Rassegna stampa
10 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

La Provincia di Lecco

VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2023 • EURO 1,50 ANNO 132 . NUMERO 310 • www.laprovinciadilecco.it

Lecco

Pienone per Barbero Il premio Manzoni alla carriera è suo

A PAGINA 16

La star Tv Barbero fa il pienone È suo il "Manzoni" alla carriera

L'evento. Posti bruciati in due ore per assistere alla premiazione
Il celebre storico aveva già vinto il riconoscimento come romanziere

GIANFRANCO COLOMBO

Alessandro Barbero ha ricevuto, all'Auditorium della Camera di commercio a Lecco, il Premio letterario internazionale "Alessandro Manzoni - Città di Lecco" alla carriera.

Personaggio poliedrico, Barbero è soprattutto un grande storico. Dal 1998 è dapprima professore associato e dal 2002 ordinario di Storia medievale al Dipartimento di studi umanistici dell'Università del Piemonte Orientale. Ha pubblicato romanzi e molti saggi di storia non solo medievale. Con il romanzo d'esordio "Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle gentiluomo" ha vinto il Premio Strega nel 1996. Inoltre, nel 2011, con il romanzo storico "Gli occhi di Venezia" ha vinto il Premio Manzoni.

Pienone in Camera di commercio per Alessandro Barbero

La fama televisiva

È stato anche protagonista in numerosi programmi televisivi. Dal 2007 al 2022 ha collaborato a una rubrica di usi e costumi storici nella trasmissione televisiva Superquark di **Piero Angela.** Dal 2013 al 2017 è stato membro del comitato scientifico della trasmissione Rai 3 "Il tempo e la storia", mentre dal 2017 è membro di quello di "Passato e presente". Dal 2013 è conduttore del programma "a.C.d.C." in onda su Rai Storia.

Come ha ricordato **Ermanno Paccagnini,** presidente della giuria, il premio alla carriera è stato assegnato a Barbero «per il mirabile equilibrio nel tradurre, con passione, il rigore della ricerca storia sia in scrittura narrativa che in ambito divulgativo».

Esposizione

Paccagnini ha dialogato con Barbero ed attraversato la sua prestigiosa carriera di storico e di personaggio televisivo di grande audience, come ha dimostrato il pubblico che in due ore ha esaurito le prenotazioni per la serata.

Proprio a proposito di questa "celebrità", Barbero ci aveva detto: «È bastato scrivere un romanzo di successo per avere quella celebrità che tanti anni di studi e ricerche non mi avevano dato. Non parliamo poi della televisione che ti dà una esposizione incredibile. Nei compiti di uno studioso c'è anche la divulgazione, ma devo ammettere che questa esposizione mediatica è un'arma a doppio taglio. Dico questo perché rischi di rubare tempo alla ricerca ed allo studio. Per fortuna io lavoro e basta, non faccio neanche sport, per cui riesco ancora a conciliare lo studio con i doveri di chi va in televisione o deve promuovere un libro».

Prima di Barbero, il Premio alla carriera era stato assegnato a Umberto Eco, Ermanno Olmi, Luca Ronconi, Mario Botta, Emanuele Severino, Paolo Conte, Giulia Maria Mozzoni Crespi, Luis Sepulveda, Dacia Maraini, Valerio Massimo Manfredi, Fabrizio De André (alla memoria), Carlo Lucarelli, Claudio Magris, Liliana Cavani. Barbero è il primo ad avere vinto sia il Premio Manzoni al romanzo storico sia quello alla carriera.

©RIPRODUZIONE RISERVATA